



COMUNE DI BRESCIA

GIUNTA COMUNALE

Delib. n. 474

Data 19/11/2024

OGGETTO: AREA SERVIZI ALLE PERSONE. SETTORE SERVIZI SOCIALI. CENTRI APERTI. INDIRIZZI E CRITERI PER L' APPROVAZIONE DELL' ALBO SOGGETTI QUALIFICATI E PER L' EROGAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ

L'anno 2024, addì diciannove del mese di Novembre alle ore 09:00 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

		PRESENTE
CASTELLETTI LAURA	Sindaca	Si
MANZONI FEDERICO	Vicesindaco	Si
BIANCHI CAMILLA	Assessora	Si
CANTONI ALESSANDRO	Assessore	--
FENAROLI MARCO	Assessore	Si
FRATTINI ANNA	Assessora	Si
GARZA MARCO	Assessore	Si
MUCHETTI VALTER	Assessore	Si
POLI ANDREA	Assessore	Si
TIBONI MICHELA	Assessora	Si

Presiede la Sindaca Laura Castelletti

Partecipa il Segretario Generale Barilla dott.ssa Carmelina

La Giunta Comunale

Premesso:

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 377 del 6.10.2021 sono stati approvati gli indirizzi e i criteri per il riconoscimento dei "Centri Aperti" per anziani, ubicati nel Comune di Brescia, e per l'erogazione di contributi finalizzati al sostegno delle relative attività a partire dal 1.1.2022;
- che la procedura per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di soggetti del terzo settore è stata avviata con determinazione dirigenziale n. 1974 del 20.10.2021 e che il relativo elenco di soggetti gestori, che prevedeva un totale di n. 16 Centri Aperti, è stato approvato con determinazione dirigenziale n. 2422 del 2.12.2021;
- che, con determinazione dirigenziale n. 680 del 10.3.2023, è stato da ultimo aggiornato l'elenco dei soggetti gestori, che a oggi prevede un totale di n. 17 Centri Aperti;
- che gli accordi quadro vigenti con gli enti qualificati sono in scadenza al 31.12.2024;

Considerato che l'esperienza dei Centri Aperti, in questi anni, si è rivelata estremamente positiva e rispondente ai bisogni di socializzazione delle persone anziane;

Ritenuto pertanto opportuno:

- dare continuità alle predette realtà, stimolando nel contempo la diffusione delle stesse anche nei quartieri in cui non sono ancora presenti;
- modificare i criteri di erogazione del contributo contenuti nel precedente avviso, prevedendo risorse aggiuntive per i soggetti giuridici che avvieranno un nuovo centro aperto nei quartieri tuttora sprovvisti e in sedi non concesse a titolo gratuito, per quelli che garantiranno l'apertura 7 giorni su 7 e che organizzeranno soggiorni climatici per anziani, secondo quanto meglio precisato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che le proposte di modifica dei criteri di erogazione del contributo e delle modalità delle attività sono state condivise nell'incontro con gli enti gestori, tenutosi in data 4.9.2024;

Ritenuto pertanto opportuno fornire i seguenti indirizzi e criteri:

- promuovere l'attività dei Centri Aperti per anziani mediante riconoscimento di un contributo fino all'importo massimo di € 11.000,00 all'anno, oltre euro 1.000,00 da riconoscere *una tantum* per il primo anno di attività in caso di avvio di un nuovo centro in quartiere che ne risulti sprovvisto;
- stabilire che l'importo complessivo non potrà comunque superare l'80% delle spese, come da "Regolamento comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque

natura a persone ed enti pubblici e privati", dovrà essere quantificato secondo la gradualità e i criteri meglio definiti in allegato;

- sostenere l'attivazione di un Centro Aperto per ogni quartiere, fatta salva la gestione in continuità degli attuali gestori, ove già attivi, purché gli stessi rispettino requisiti e standard richiesti;
- dare mandato al Responsabile del Settore Servizi Sociali di predisporre e pubblicare un nuovo avviso, finalizzato alla formazione di un elenco di enti qualificati per la gestione dei Centri di cui sopra, di durata a tempo indeterminato, con previsione di stipulare accordi triennali, con decorrenza 1.1.2025, rinnovabili;
- determinare la spesa complessiva per il sostegno all'attività dei Centri Aperti in € 130.000,00 annui, per le annualità 2025 e 2026;

Dato inoltre atto che, rispetto all'attività di cui al 2024, svolta dagli enti qualificati in virtù del precedente avviso, occorre integrare di € 23.000,00 la somma presuntivamente prenotata, in considerazione delle maggiori iscrizioni di soggetti all'albo nell'anno di riferimento;

Dato atto che la presente deliberazione dovrà essere pubblicata nella Sezione Amministrazione Trasparente del Sito Istituzionale ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi in data 7.11.2024 rispettivamente dal Responsabile del Settore Servizi Sociali e dalla Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.lgs. n. 267/2000, per procedere celermente alla predisposizione degli atti necessari per la costituzione del nuovo albo di cui sopra;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- a) di approvare, per i motivi di cui in premessa, gli indirizzi e gli standard indicati nell'allegato A) per il riconoscimento dei Centri Aperti per Anziani da iscrivere nel relativo albo dei soggetti qualificati a decorrere dall'1.1.2025;
- b) di dare atto che il Dirigente Responsabile del Settore Servizi Sociali procederà alla predisposizione di avviso pubblico, finalizzato all'approvazione dell'elenco dei soggetti

appartenenti al Terzo Settore qualificati per la gestione dei servizi di cui sopra, valido a partire dall'1.1.2025;

- c) di integrare, per le motivazioni di cui in premessa, la spesa presuntiva relativa all'annualità 2024 come segue:

Importo €	Miss/Prog/Tit / Macro	Eserc.	Capitolo Articolo	PR	Codice conto finanziario
23.000,00	12 03 1 04	2024	096200/153	4690	U.1.04.04.01.001

- d) di dare atto che la spesa relativa alle annualità 2025 e 2026 per l'erogazione di contributi ai gestori dei Centri Aperti per anziani sarà impegnata secondo le disponibilità di bilancio dei corrispondenti esercizi, con determinazione dirigenziale;
- e) di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
- f) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale.

<p style="text-align: center;">CRITERI PER EROGAZIONE CONTRIBUTO AI "CENTRI APERTI"</p>
--

1. BENEFICIARI e OBIETTIVI

Potranno beneficiare del contributo gli enti del terzo settore ovvero altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale.

Tali enti, che si qualificheranno come "centri aperti per anziani" nell'ambito del procedimento disciplinato con avviso pubblico, si caratterizzano per lo svolgimento di attività ad accesso libero, salva la possibilità di prevedere forme di adesione per garantire coperture assicurative e programmazione delle attività, rivolte agli anziani della zona, mediante il perseguimento dei seguenti obiettivi:

1. promuovere spazi ricreativi e di integrazione sociale per le persone anziane sufficientemente autonome, con particolare riferimento a quelli residenti nel quartiere;
2. coinvolgere l'associazionismo e le realtà di volontariato della comunità territoriale come parte attiva nella gestione di interventi a favore delle persone anziane;
3. favorire uno stile di vita attivo nel corso della terza età, ove la persona anziana viene considerata portatrice di abilità, competenze e di un ruolo partecipativo a livello sociale;
4. alleviare le condizioni di solitudine, creando occasioni di incontro per le persone anziane e consentendo alla

famiglia di mantenere i propri spazi di vita;

5. consentire l'integrazione tra le varie realtà presenti sul territorio.

2. CONTRIBUTO

Per ogni annualità, a fronte della presentazione di preventivo, dettagliato in entrate e spese, dell'attività da svolgere nel corso dell'anno, viene riconosciuto un contributo, corrisposto per 80% in acconto e il restante 20% a saldo.

Tale somma sarà pari all'80% delle spese preventivate, per un importo massimo di € 11.000,00 all'anno, oltre un contributo di ulteriori 1.000,00 € per la sola annualità di avvio di un nuovo Centro, come di seguito determinato:

Contributo BASE n. 1	€ 2.000,00 massimo per coloro che beneficiano di una sede a titolo gratuito	+ apertura base (almeno 6 ore settimanali, su almeno 3 giorni, per 10 mesi l'anno) + attività base (aggregative e di prevenzione e promozione della salute)
	€ 2.500,00 massimo per coloro che non beneficiano di una sede a titolo gratuito	
Contributo BASE n. 2	€ 5.000,00 massimo	+ apertura per almeno 5 giorni settimanali + attività base

		+ almeno un'attività ulteriore, quali: a) attività di carattere culturale e sociale; b) attività di scambio intergenerazionale; incontri con finalità sportive; attività di rete con altre realtà del territorio; attività a sostegno dell'autonomia tramite fornitura di supporti, ausili e attrezzature varie;
Contributo BASE n. 3	€ 8.000,00 massimo	+ apertura per oltre 5 giorni settimanali + attività base + almeno un'attività di carattere culturale e sociale + almeno un'attività tra quelle sopra indicate al punto b)
Contributo aggiuntivo n. 1	€ 2.000,00	+ Apertura 7 giorni su 7, compreso l'intero mese di luglio ed almeno 2 settimane nel mese di agosto
Contributo aggiuntivo n. 2	€ 1.000,00	+ Organizzazione soggiorni climatici
Contributo aggiuntivo	€ 1.000,00	+ Contributo una tantum concesso il 1°anno per

n. 3		l'avvio del centro in un quartiere sprovvisto
------	--	---